

IL PRESIDENTE
f.to: Filippo Ciccia

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to: Vitalino Mastrangelo

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to: Gerlando Schembri

COMUNE DI CASTRONOVO DI SICILIA

PROVINCIA PALERMO

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 9 del 29/04/2013

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- CHE la presente deliberazione:
Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 15-06-13,
ai sensi dell'art. 11 L.R. 44/91 come modificato dall'art. 127, comma 21 della L.R.
20/12/2004, n. 17 (N. Reg. Pub.);
- CHE la presente deliberazione diviene esecutiva il 27-06-13
 perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 L.R. 44/91);
 decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: G. Schembri

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio, li 13-06-13

IL SEGRETARIO GENERALE



L'anno duemilatredecim, addi ventinove, del mese di Aprile, alle ore 19,00, nel Comune di Castrovovo di Sicilia e nella Casa Comunale, in seguito a convocazione del Presidente ai sensi dell'art. 20 della L.R. 26/08/1992, N° 7 e successive modifiche ed integrazioni il Consiglio Comunale si è riunito in sessione ordinaria, in seduta pubblica di prosecuzione nelle persone dei Sigg.:

		Presente	Assente	
1	ALFONZO Alessandro		x	Ai sensi del 3° comma dell'art. 20 L.R. N° 7/92, modificato dall'art. 44 L.R. 26/93, si dà atto che partecipa alla seduta il Sindaco e l'Assessore Onorato.
2	DI FRANZA Gianluigi		x	
3	CRUCCHI Giacomino	x		
4	MICELI SOLETTA Maria		x	
5	GUARINO Francesco	x		
6	CICCIA Filippo	x		
7	MASTRANGELO Vitalino	x		
8	TIRRITO Giuseppe		x	
9	PACE Marianna	x		
10	PIAZZA Giorgio		x	
11	TRAINA Anna Maria	x		
12	BUSCARINO Carmelina		x	
13	SCAGLIONE Francesco	x		
14	PELLITTERI Onofrio	x		
15	MADONIA Antonino Stefano	x		
TOTALE		9	6	

Assume la Presidenza il Sig. Ciccia Filippo, che assistito dal Segretario Generale del Comune Sig. Schembri Dr. Gerlando, dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Il Sindaco relaziona sulla proposta riguardante l'approvazione del "Regolamento sui controlli interni".

Il Presidente mette ai voti la proposta che viene all'unanimità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che sulla stessa sono stati acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 53 della Legge 142/90, come recepito con L.R. 48/91 e come modificato dall'art. 12 L.R. 30/2000 e precisamente:

- del responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- del responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

Con voto favorevole unanime.

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione riguardante l'oggetto, che qui si allega per farne parte integrante e sostanziale.

Ai sensi dell'art. 151 del testo unico degli enti locali n. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria per come segue:

INTERVENTO	<input type="checkbox"/> Prenotazione <input type="checkbox"/> Impegno	€
_____	n° _____	_____
_____	n° _____	_____
_____	n° _____	_____
_____	n° _____	_____
_____	n° _____	_____

li _____ **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

Ai sensi dell'art. 53 della L. 142/90, recepito dalla L.R. 48/91 e modificato dall'art. 12 L.R. 30/2000, vengono espressi i sotto specificati pareri:

- Dal responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica

FAVOREVOLE
PARERE:
SFAVOREVOLE

li 24.04.13



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- Dal responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile

FAVOREVOLE
PARERE:
SFAVOREVOLE

li _____

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

COMUNE DI CASTRONOVO DI SICILIA

PROVINCIA DI PALERMO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

AL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione regolamento dei controlli interni – legge n. 213 del 07/12/2012.

IL SINDACO

IL PROPONENTE

L'ISTRUTTORE



Allegato alla delibera del Consiglio Comunale N° 9 del 29.04.13

- Richiamando l'articolo 3, comma 1, lettera d), del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174 (disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012), convertito con modificazioni della legge 7 dicembre 2012, n. 213, il quale ha modificato gli articoli 147 e seguenti del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), riformulando la disciplina dei sistemi di controllo interni;
- Visto il citato articolo 147, comma 4, del T.U.E.L., il quale prevede che "nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, gli Enti locali disciplinano il sistema di controlli interni secondo il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione, anche in deroga agli altri principi di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, e successive modificazioni";
- Atteso che l'articolo 3, comma 2, del richiamato D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, dispone che "gli strumenti e le modalità di controllo interno di cui al comma 1, lett. D) sono definiti con regolamento adottato dal Consiglio e resi operativi dall'Ente locale entro tre mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto, dandone comunicazione al Prefetto ed alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti";
- Che in caso di inerzia dell'Ente locale, il Prefetto è tenuto ad invitare l'Ente all'adempimento dell'obbligo entro 60 gg. decorso tale termine, il Prefetto inizia la procedura di scioglimento dell'Ente locale, ai sensi dell'art. 141 c. 1 del T.U.E.L.;
- Ritenuto quindi indispensabile dotarsi di apposito regolamento al fine di disciplinare il sistema dei controlli interni secondo i criteri dettati dagli articoli 147 e seguenti del T.U.E.L.; così come modificati dal D.L. n. 174/2012 richiamato;
- Rilevato che la competenza all'approvazione del detto regolamento appartiene al Consiglio ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000 e per effetto della normativa citata;
- Visto lo schema di "Regolamento dei controlli interni" predisposto dal Segretario Comunale e allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- Dato atto che lo schema di Regolamento di cui sopra non contempla la disciplina relativa ai controlli di cui alle lettere d) e e) dell'articolo 147, comma 2, del T.U.E.L. nonché il controllo strategico di cui all'articolo 147 ter i controlli sulle società partecipate non quotate di cui all'articolo 147 quater, i quali si applicano solo agli Enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti in fase di prima applicazione, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 a decorrere dal 2015;
- Visto il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazione ed integrazioni, recante: "testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

- Visto il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165, recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Visto il D.Lgs 30 luglio 1999, n. 286;
- Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, reso dal Segretario Comunale.

SI PROPONE

1. Di approvare il "*Regolamento dei controlli interni*" nel testo allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. Di dare atto che il Regolamento di cui sopra non contempla la disciplina relativa ai controlli di cui alle lettere d) e e) dell'articolo 147, comma 2, del T.U.E.L. nonché il controllo strategico di cui all'articolo 147 ter e i controlli sulle società partecipate non quotate di cui all'articolo 147 quater, i quali si applicano solo agli Enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti in fase di prima applicazione, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015;
3. Di dare comunicazione della presente deliberazione al Prefetto e alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti nei termini di cui all'art. 3, comma 2, del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174 convertito con modificazioni dalla L. 07/12/2012 n. 213.